

# elena

**DOMENICA 15 FEBBRAIO 2026**

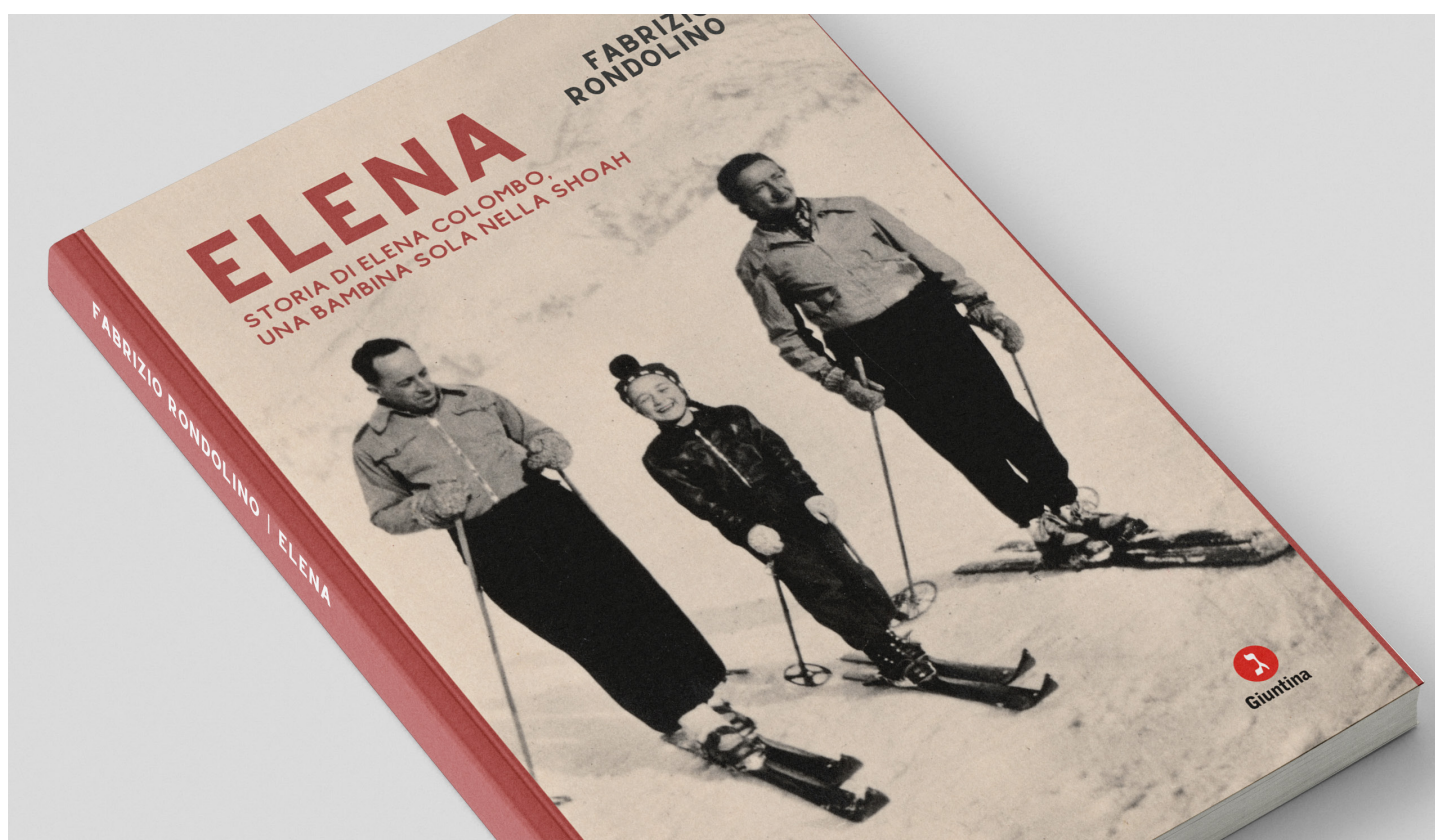
PRESENTAZIONE LIBRARIA

Ore 16.00 - Sala Carmi

**ELENA**

**Storia di Elena Colombo, una bambina sola nella Shoah**  
*di Fabrizio Rondolino, casa editrice Giuntina.*

Claudia De Benedetti e Anna Maria Ariotti ne parlano con l'autore.



FONDAZIONE  
CASALE EBRAICA  
ETS



COMUNITÀ EBRAICA  
DI CASALE MONFERRATO  
ק"ק קאסאלִי מונפִירטו

In collaborazione con:



Con il patrocinio di:



Con il contributo  
dell'8 X 1000 all'UCEI  
e del 5 X 1000  
dello Stato Italiano

Sponsorizzato da:



## FABRIZIO RONDOLINO

Nato a Torino nel 1960. Per molti anni ha lavorato come funzionario del *PCI*, cronista politico e consigliere per la comunicazione, prima di trasferirsi nella campagna sabina. Ha pubblicato due romanzi, due raccolte di racconti e alcuni saggi per *l'Ambasciata di Israele a Roma*.

## CLAUDIA DE BENEDETTI

Presidente *Fondazione Casale Ebraica ETS*, Direttore del *Complesso Museale Ebraico di Casale Monferrato*. Vice Presidente del *Maccabi World Union*. Autrice di libri e saggi di storia, cultura e tradizione ebraica, collabora con *Shalom* il magazine della *Comunità Ebraica di Roma*.

## ANNA MARIA ARIOTTI

Laureata a Torino in Filosofia sotto la guida del *prof. Augusto Guzzo* con la tesi pubblicata "*L'Homo Victor in Gabriel Marcel*". Docente di Filosofia e Storia al *Liceo Scientifico di Casale Monferrato*, dove ha coinvolto gli allievi in ricerche sulla storia contemporanea: *dalla Resistenza, alla realtà concentrationaria fascista e nazista alla Costituzione italiana, alla nascita e alla formazione dell'Unione Europea*. *Consigliere Regionale del Piemonte* dal 1975 al 1985, ha fatto parte delle Commissioni: *Attività culturali e Problemi del territorio*. *Presidente del Parco Regionale di Crea* dal 1990 al 1995 che ha contribuito ad istituire nel 1980.

## ELENA

### Storia di Elena Colombo, una bambina sola nella Shoah di Fabrizio Rondolino

*Il 25 marzo 1944 Elena Colombo, dieci anni appena, è arrestata a Torino dalle SS. È sola: i genitori erano stati già deportati a dicembre. Nessuno di loro è tornato da Auschwitz.*

*Molti anni dopo, Fabrizio Rondolino riceve un'e-mail dal Museo Diffuso della Resistenza di Torino: stanno preparando la posa di alcune pietre d'inciampo e hanno ritrovato, tra le carte della Delegazione per l'Assistenza degli Emigranti Ebrei, una lettera scritta nel maggio 1946 da sua nonna, Marcella Colombo. È una richiesta di aiuto per avere informazioni sulla sorte di suo fratello Sandro, di sua moglie Wanda e della loro figlia Elena.*

*«Della bambina nessuna notizia mai» scrive Marcella.*

*Rondolino parte da qui per ricostruire la breve vita di Elena, cugina prima di suo padre, l'unica bambina ebrea italiana che – come ha appreso durante le indagini – ha affrontato da sola l'arresto, la detenzione e la deportazione. È un percorso che attraversa archivi, testimonianze, fotografie sbiadite, nomi dimenticati. Un viaggio dentro la propria storia familiare alla ricerca di ciò che del passato continua a vivere, fosse anche solo un nome da ricordare.*